



## **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 (Asse A.2.1.3.B) – ANNO 2018.**

### **Art. 1 Soggetti**

1. E' indetto bando pubblico per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, finanziato con il POR FSE 2014/2020, di cui alla Legge Regionale n. 35 del 25 luglio 2006 (Istituzione del Servizio civile regionale), e successive modificazioni;
2. Il bando in oggetto rientra nell'ambito del progetto Giovanisì della Regione Toscana;
3. I progetti possono essere presentati esclusivamente dai soggetti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale alla data del decreto di approvazione del bando.

### **Art. 2 Posti disponibili e durata dei progetti**

1. I posti complessivamente messi a bando sono 3.150, suddivisi come segue:
  - n. 1.450 posti per gli enti iscritti alla prima categoria dell'albo del servizio civile regionale;
  - n. 900 posti per gli enti iscritti alla seconda categoria dell'albo del servizio civile regionale;
  - n. 800 posti per gli enti iscritti alla terza categoria dell'albo del servizio civile regionale;
2. Qualora in una o più delle tre categorie non vengano presentati progetti per un numero complessivo di posti pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiranno nelle restanti categorie in parti uguali, salva l'ipotesi che in una o più di esse il numero complessivo dei posti dei progetti presentati sia già interamente coperto dai posti previsti dal bando;
3. Qualora in una o più delle tre categorie vengano esclusi uno o più progetti che determinino un esubero dei posti rispetto a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiscono nelle restanti categorie in parti uguali, salva l'ipotesi che in una o più di esse il numero complessivo dei posti dei progetti presentati sia già interamente coperto dai posti previsti dal bando;
4. I progetti avranno una durata pari a 12 mesi.

### **Art. 3 Settori di impiego**

1. I settori di impiego nei quali possono svolgersi i progetti sono esclusivamente quelli previsti dall'articolo 3, comma 1, della l.r. 35/06;
2. I progetti sono rivolti a giovani disoccupati, non occupati. I giovani che fanno domanda per il servizio civile possono essere studenti.

### **Art. 4 Scheda progetto**

1. Il progetto deve essere presentato utilizzando esclusivamente il format disponibile sulla procedura informatica SCR, pena la non accettazione, secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

2. Il progetto deve indicare:

- Il settore d'impiego;
- Gli obiettivi che si intendono perseguire e le modalità per realizzarli;
- Il responsabile del progetto ed il coordinatore di progetti; il numero di soggetti da impiegare, specificando l'eventuale necessità di particolari requisiti e di idoneità per l'ammissione al servizio;
- Le attività educative e formative dei soggetti ammessi al servizio civile regionale relative alla cittadinanza attiva ed alla preparazione, supporto e guida riferita al settore di svolgimento del servizio stesso;
- La durata del servizio e l'impegno settimanale richiesto, nonché le modalità di impiego dei soggetti ammessi. Qualora il progetto preveda un'articolazione oraria su 5 giorni settimanali l'impiego dei giovani in servizio civile sarà dal lunedì al venerdì; qualora il progetto preveda un'articolazione oraria su 6 giorni settimanali l'impiego dei giovani in servizio civile sarà dal lunedì al sabato;
- La sede o le sedi – individuate tra quelle di cui l'ente ha dichiarato la disponibilità all'atto dell'iscrizione all'albo o nei successivi adeguamenti - nelle quali si svolgerà il servizio civile regionale, con indicazione per ciascuna sede del numero di posti da inserire in tale sede;
- Gli operatori di progetto (almeno uno per ogni sede di progetto);

3. Qualora un operatore di progetto venga indicato su due o più sedi di attuazione, verranno d'ufficio escluse tutte le sedi che prevedono tale soggetto come unico operatore, fatte salve le altre. Qualora invece su una sede siano previsti due o più operatori di progetto, se viene escluso d'ufficio un operatore, la sede ed i relativi posti restano salvi con i restanti operatori di progetto, fatto salvo il limite massimo di giovani – pari a 10 giovani per operatore, anche se diluiti su più bandi – previsto dalla normativa regionale (all. A - lett B del Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 10/R/09) . Nel caso che le sedi di attuazione di progetto per le quali è previsto lo stesso operatore siano le uniche previste, il progetto verrà escluso d'ufficio;

4. Qualora un progetto indichi quali sedi di attuazione di progetto una o più sedi non indicate all'atto di iscrizione all'albo regionale di servizio civile regionale (o successive modifiche o integrazioni), tali sedi verranno escluse d'ufficio dal progetto, ed i posti per i giovani previsti per tali sedi saranno eliminati d'ufficio dal progetto. Nel caso che le sedi di attuazione indicate nel progetto e non contenute nell'atto di iscrizione all'albo regionale di servizio civile regionale (o successive modifiche o integrazioni) siano le uniche sedi indicate nel progetto, il progetto verrà escluso d'ufficio;

5. Gli enti di prima categoria, anche in coprogettazione, possono presentare fino a diciotto progetti e richiedere complessivamente fino a centotrenta giovani;

6. Gli enti di seconda categoria, anche in coprogettazione, possono presentare fino a sette progetti e richiedere complessivamente fino a cinquanta giovani;

7. Gli enti di terza categoria, anche in coprogettazione, possono presentare fino a tre progetti e richiedere complessivamente fino a venti giovani;

8. Le attività previste dai progetti devono conformarsi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;

9. Il progetto deve necessariamente essere firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente,

quale risulta dalla procedura informatica SCR, secondo le modalità indicate al successivo art. 5.

## Art. 5

### Accesso alla piattaforma SCR e firma digitale del progetto del Rappresentante Legale

1. Il progetto da presentare in risposta al presente bando deve essere inserito sulla piattaforma SCR. L'inserimento del progetto può essere effettuato dagli operatori macchina abilitati dell'ente ma deve essere firmato esclusivamente dal rappresentante legale dell'ente, quale risulta sulla procedura informatica SCR.

2. Si invitano quindi gli enti a verificare – non appena prendono visione del bando in oggetto – quanto segue:

- che il nominativo del Rappresentante legale dell'Ente risultante su SCR corrisponda effettivamente al rappresentante legale in carica. In caso contrario occorre inviare tempestivamente una pec all'ufficio servizio civile della Regione Toscana, comunicando - con apposita lettera debitamente firmata e protocollata - la variazione e allegando alla comunicazione copia del codice fiscale e del documento di identità in corso di validità del nuovo rappresentante legale. Sarà inoltre cura dell'ente verificare che la variazione così comunicata sia stata apportata sulla piattaforma informatica SCR, contattando l'ufficio regionale in caso contrario.

Non si garantisce la modifica del nominativo del rappresentante legale prima della scadenza del bando qualora la comunicazione della variazione venga inviata nell'ultima settimana dalla scadenza stessa.

2.1 La firma del progetto può essere effettuata con TS-CNS (tessera sanitaria attivata) o Firma qualificata (certificato di firma rilasciato da Infocamere, Regione Toscana, ordini, ...).

3. Il rappresentante legale dell'Ente, se residente in Toscana o in una regione dotata di TS-CNS (Tessera Sanitaria-CNS) attivata, può usare la TS-CNS sia per accedere alla applicazione che per firmare il progetto da presentare accedendo al seguente link:

<https://web.rete.toscana.it/scr>

Si invita in tal caso a provare ad accedere al sistema SCR con la tessere sanitaria – CNS non appena si prende visione del bando per verificare il corretto funzionamento della stessa;

3.1 Nel caso in cui il Rappresentante legale sia dotato di Tessera sanitaria TS-CNS toscana ma che la stessa non sia stata attivata può richiedere l'attivazione della Tessera:

- presso l'URP di Regione Toscana via di Novoli 26 a Firenze secondo i seguenti orari
  - lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle ore 18.00
  - martedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.30
- oppure consultando il seguente indirizzo:

[http://www306.regione.toscana.it/mappe/index\\_cns.html?area=cns](http://www306.regione.toscana.it/mappe/index_cns.html?area=cns) e scegliendo uno sportello di attivazione tra quelli disponibili.

3.2 Per informazioni generali sulla Tessera sanitaria, le modalità per l'attivazione, ecc. consultare l'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica/come-attivarla>

4. Il rappresentante legale dell'Ente dotato di certificato di firma qualificata può usare la smart card sia per accedere all'applicazione che per firmare il progetto da presentare accedendo al seguente link:

<https://web.rete.toscana.it/scr>

Si invita in tal caso a provare ad accedere al sistema SCR con tale certificato non appena si prende visione del bando per verificare il corretto funzionamento della stessa;

5. Il Rappresentante legale dell'Ente, non dotato né di TS-CNS né di carta con certificato di firma qualificata, per accedere alla piattaforma SCR e successivamente procedere alla firma del progetto deve richiedere “la carta di autenticazione e firma digitale rilasciata da Regione Toscana”.

5.1 Per ottenere la carta deve inviare una email a:

serviziocivilecertificatodigitale@[regione.toscana.it](mailto:regione.toscana.it)

per richiedere “la carta di autenticazione e firma digitale rilasciata da Regione Toscana”, specificando nome, cognome, ente per il quale è rappresentante legale e codice RT dell'ente quale risulta dalla procedura informatica SCR.

A seguito dell'invio della email riceverà una email di conferma con allegato un apposito modulo per richiedere la carta.

Successivamente dovrà presentarsi - con *documento di identità in corso di validità e il modulo rticevuto tramite email preventivamente compilato* - allo sportello di rilascio certificati digitali di Regione Toscana c/o URP in via di Novoli n. 26 **Sportello Registration Authority** (certificati digitali) (tel. 055/4385179) secondo i seguenti orari: martedì e giovedì dalle 9:30 alle 15:00.

6. Le istruzioni da seguire per accedere al sistema SCR e procedere alla presentazione on line del progetto sul format della procedura ed alla firma digitale dello stesso saranno disponibili sul sito della Regione Toscana, nella pagina dedicata al servizio civile, nonché sulla piattaforma informatica SCR nella sezione dedicata alla presentazione di un progetto.

#### Art. 6

##### Libretto formativo

1. Ai fini del rilascio del libretto formativo ai giovanie per garantire che le esperienze maturate nell'ambito dei progetti di servizio civile regionale offrano ai partecipanti possibili sviluppi formativi o professionali, è opportuno che i progetti siano realizzati in modo da agevolare la successiva messa in trasparenza delle competenze acquisite da parte dei giovani in servizio ed eventualmente la loro validazione.

2. A tal fine, gli enti, nella fase di redazione dei progetti potranno collegare le attività dichiarate nel progetto a singole Aree di Attività (ADA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP).

2.1 Le ADA RRFP sono consultabili al seguente link: <http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y> e garantiscono il raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali. Per l'individuazione della corrispondenza tra le attività dichiarate nei singoli progetti e le ADA RRFP, è possibile fare riferimento alla documentazione disponibile sul sito <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/servizio-civile>.

#### Art. 7

##### Progetti non ammessi a valutazione

1. Non sono ammessi a valutazione i progetti nei seguenti casi:

- presentazione del progetto da parte di un ente non ricompreso tra quelli di cui all'articolo 1 comma 3 del presente bando;
- non corrispondenza del progetto con uno dei settori d'intervento di cui all'articolo 3 della l.r. 35/2006;
- inosservanza delle prescrizioni indicate nel bando per la presentazione dei progetti;
- mancato rispetto del numero massimo di progetti e di giovani per bando;
- mancato rispetto del numero di giovani per progetto (almeno due e massimo dieci giovani);

- durata del periodo di preparazione, supporto e guida al servizio civile inferiore a trenta ore per la parte generale e venti ore per la formazione specifica;
- previsione di oneri economici a carico dei giovani;
- inosservanza di quanto previsto dalla normativa regionale sul servizio civile.

2. La Regione provvederà a comunicare all'ente interessato la non ammissione del progetto a valutazione; la comunicazione verrà indirizzata alla sede principale dell'ente indicata nella domanda di iscrizione all'albo e successive modificazioni o integrazioni.

#### Art. 8

##### Progetti non approvati

1. I progetti ammessi saranno valutati in base ai criteri previsti dal regolamento attuativo, approvato con D.P.G.R. 10/R/09 e s.m.i.;
2. I progetti che non raggiungono il punteggio minimo indicato nell'allegato B) di cui al precedente comma 1 non sono approvati;
3. In relazione alle risorse disponibili, la regione può approvare il progetto apportando una riduzione dei giovani rispetto a quanto indicato nel progetto presentato dall'ente;

#### Art. 9

##### Invio dei progetti

1. Il progetto deve essere presentato esclusivamente sull'apposito format della procedura informatica SCR, secondo le modalità indicate nelle apposite "Istruzioni per la presentazione digitale dei progetti di servizio civile", disponibili sul sito della Regione Toscana, nella pagina dedicata al servizio civile.

Non si dovrà procedere all'inoltro della documentazione in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Non saranno ammessi a valutazione i progetti presentati con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2. Saranno ammessi a valutazione i progetti di servizio civile regionale presentati entro le ore 14:00 del trentesimo giorno a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

3. Sono inammissibili le proposte progettuali trasmesse prima della data di pubblicazione del bando o oltre il termine di scadenza del medesimo.

#### Art. 10

##### Commissione di valutazione dei progetti

1. La valutazione delle proposte progettuali è effettuata, sulla base di una istruttoria tecnica assicurata dal Settore "Processi trasversali strategici", da una apposita commissione regionale composta da dipendenti della Direzione "Diritti di cittadinanza e Coesione Sociale".

2. Con successivo atto dirigenziale sarà nominata la suddetta commissione regionale.

3. La graduatoria dei progetti è approvata con apposito decreto dal dirigente del competente ufficio della regione e pubblicata sul BURT;

4. Il decreto di approvazione della graduatoria, unitamente alla graduatoria stessa, è pubblicato sul BURT e sul sito <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/serviziocivile>.

#### Art. 11

##### Avviso di selezione dei giovani

1. Sulla base dei progetti approvati, il dirigente del competente ufficio della regione definisce il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale ed emana il relativo avviso;
2. L'avviso di selezione dei giovani è pubblicato sul BURT e sul sito <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/servizio-civile>;
3. Gli enti rendono pubblici i progetti finanziati sul proprio sito internet entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto di emanazione dell'avviso di selezione per i giovani di cui al precedente comma 1.

#### Art. 12

##### Publicizzazione e Informazione sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Settore "Processi trasversali strategici", della Direzione "Diritti di cittadinanza e Coesione Sociale".  
Il Responsabile del procedimento relativo al presente bando è il Dirigente Responsabile del Settore: Dott. Giancarlo Galardi.  
Per richiesta informazioni: e-mail [serviziocivile@regione.toscana.it](mailto:serviziocivile@regione.toscana.it).
2. La normativa regionale in materia di accesso agli atti amministrativi è la l.r. 40/2009 "Legge sulla semplificazione e riordino normativo" e s.m.i..

#### Art. 13

##### Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana - Giunta Regionale, responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Settore "Processi trasversali strategici" - Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze.  
Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del responsabile.
2. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n. 96/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento.

#### Art. 14

##### Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla legge regionale 35/06, e successive modificazioni, ed al relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R/2009 e successive modificazioni.
2. Per informazioni relative al presente bando è inoltre possibile contattare:  
- Regione Toscana – Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore "Processi

trasversali strategici” – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 0554383383 – 0554384246 - 0554384247 – 0554385147 - 0554384208); indirizzo e-mail: [serviziocivile@regione.toscana.it](mailto:serviziocivile@regione.toscana.it).  
- Ufficio Giovanisì – [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it); numero verde 800 098 719 (dal lunedì al venerdì ore 9.30/16.00); indirizzo e-mail: [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it).